

MAURO COLOMBO

Mauro Colombo nasce a Cassano d'Adda (MI) nel 1968... Nel 1970 la famiglia si trasferisce a Imperia dove tuttora l'artista vive e lavora...

Abile autodidatta, ha iniziato a dipingere fin da tenera età mostrando un'attitudine precoce verso un'espressività inconscia dell'animo. Il suo desiderio acuto, il fine estremo della sua lirica è, in effetti, quello di mutare qualunque modello d'esperienza, dal realismo all'astrazione, in una continua ricerca della qualità e nella costruzione di una fresca espressione dotata d'innumerabili effetti cromatici carichi d'esperienza,

e sfumature dagli accenti sfolgoranti. Durante tutto il suo percorso artistico, l'artista, è andato alla ricerca di "nuove cause formali", colori ed ispirazioni. Le sue opere sono attente ai pensieri filosofici e mitologici, assoggettate da un bisogno di "sfiocare", con varie tecniche, le inerenti condizioni del proprio animo. Mauro si entusiasma "dell'eccentricità" di Salvator Dali e si appassiona alla "fatica" di Vincent Van Gogh. Egli si dedica alla pittura a dodici anni e a quindici compone le sue prime poesie. Inizia a "ricalcare" l'animo dei maestri. Per Mauro gli strumenti per creare arte sono congegni per una sorte con cui convivere senza fine. L'artista frequenterà vari corsi serali in istituti d'arte, cambiando sede scolastica di frequente. È annoiato dell'istruzione classica, egli brama dominare le tecniche per comprenderne i loro segreti



e penetrare l'uso della materia, ma... era come quando andavo a scuola da bambino: nel tempo in cui tutti mi ricordavano che cosa avevo l'obbligo di fare, io desidero già creare ciò che uno non dovrebbe fare.

L'arte per l'artista è la guisa della comunicazione delle proprie sensazioni e dei propri stati d'animo. L'arte è uno specchio. Mauro ama la "sofferenza" delle arti. Narrazioni, componimenti in versi, accordi dodecafonic, dipinti, figurazioni grafiche, pezzi di carta colorati, schegge di marmo o legno, fanno cogliere il suo percorso e la sua funzione creativa. Quale modo migliore per poter intingere i pensieri in storie chimeriche, trarre dall'universo ciò che serve per legare il bello all'immaginario, poter scavare nel profondo lo un'espressione sconvolgente, riuscire a sollevare dalla vita quotidiana l'anima della verità; la pittura e la parola, che tramite le loro sfere premurose, lusingano gli istinti della sopravvivenza. Per me la pittura e la scrittura sono complementari ancora più che la musica con la filosofia. Chi lo frequenta sa che sotto l'apparenza di una personalità ribelle e serbata, egli copre una profonda sete di conoscenza e una vorace ricerca di nuove esperienze e ricerche. Mauro è un artista che ha creato un mondo tutto suo, dove la poesia s'incarna riducendosi alla fisicità per divenire so-

VERA VERITAS O VERITAS ROSSA - 2005
tecnica mista su tela cm.40x50





MAURA - - tecnica mista su tela cm. 50x70

stanza e composizione espressiva, un mondo per tutti quelli che sono capaci di compenetrare il suo animo. La sua è un'acquisizione crescente, sempre più intensa e fortemente vissuta. Egli s'identifica in un'analisi interiore d'auto-fusione con la filosofia. Nella sua ricerca un'etica-estetica ideale dove le emozioni, gli stati d'animo, i momenti di tristezza, di malinconia di disperazione o di gioia, oltrepassano ogni tipo di supporto con le coscienze che ha dentro di sé e per far questo si serve di un modo d'esprimersi personale. Mauro, oltre all'analisi del bello rende più profonda la ricerca dell'io.

Le fatiche dell'artista modellano cicli di nascita e morte alla ricerca di sconosciuti ideali. Prendono così forma mondi universali e rimandanti all'inconscio, viaggi di esplorazione perpetui. Ogni viaggio ha messo in risalto altrettanti momenti della sua ricerca, quasi a rilevare una semplicità tra ricostruzione del passato della vita e sviluppo dell'opera. Accanto alla "dimensione" del viaggio vivono gli incontri, i dialoghi, le amicizie, a segnare un'immaginaria linea di connessione tra i differenti stadi della sua vicenda poetica. Mauro sa, da ciascuna opportunità, trarre motivi di riflessione, arricchimento e affetto. Mauro sfoggia un indubbio talento in campo pittorico e "poetico", svelando e dimostrando una padronanza nell'uso di tecniche diverse.

IL CERVO - 2006 - olio su tela cm. 35x50

